



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 25/06/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2024/2025 E TARIFFE ANNO 2024

L'anno 2024 addì 25 del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale .

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
MORANDI VANESSA	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente
FRANZINI ELISA	Presente
SECHI ANGELO	Presente
GALLI VIRNA	Presente
FRIGNANI FEDERICO	Assente
TORRESANI CRISTIANO	Assente
MARCOLEONI NICOLO'	Presente
PORCELLI OSCAR	Assente
GROSSI LUANA	Presente
ZUCCA ANDREA	Presente
VISMARRA ALICE	Assente

Presenti: 10

Assenti: 4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor ROBERTO LASAGNA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) e in particolare la tassa rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1 comma 682 della Legge 147/2013;

Evidenziato che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Assodato che secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario con una relazione tecnica attraverso la quale vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

Citato l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Menzionato l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Osservato che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

- con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- l'art. 6 della predetta delibera definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario:

- a) il soggetto gestore cura la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF);
- b) il PEF dovrà essere validato (previo verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati) dall'ente territorialmente competente; ove l'ETC non è costituito ed operativo, è da intendersi Regione, Provincia autonoma o altri enti competenti. Nel caso specifico, per San Benedetto Po, l'ETC è rappresentato dal Comune;
- c) il Comune provvederà al successivo invio ad ARERA del PEF e dei corrispettivi tariffari, in coerenza con gli obiettivi definiti, per l'approvazione definitiva;

- la deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Vista:

- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica";
- la determinazione n. 1/2022 – DRIF del 22 aprile 2022 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché

chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Ricordato il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che elimina di fatto la categoria dei rifiuti assimilati (con conseguenze sulle modalità di gestione e di copertura finanziaria del servizio rifiuti);

Visti:

- l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";
- l'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- la delibera di ARERA n. 386/2023/R/RIF ad oggetto "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che prevede in tale contesto l'istituzione di componenti perequative che andranno applicate alle utenze del servizio gestione rifiuti, come maggiorazione a quanto dovuto per la tariffa TARI per la copertura di costi afferenti due differenti fattispecie:
 - la gestione dei rifiuti accidentalmente "pescati/raccolti" posta a € 0,10/utenza (IUR 1, a)
 - la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi posta a € 1,50/utenza (IUR 2, a)
- la delibera di ARERA n. 389/2023/R/RIF ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

Richiamato il decreto "Superbonus" che prevede, per l'anno 2024, il differimento al 30 giugno del termine (scaduto il 30 aprile 2024) entro il quale i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva (decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2024, n. 67)

Esaminato il Piano Economico-Finanziario c.d. "Grezzo" 2024/2025 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio Aprica Spa, relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'allegato 1 della determinazione 02/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza, acquisito agli atti di questa Amministrazione al prot. n. 703 del 16.01.2024;

Tenuto conto che il piano economico-finanziario del soggetto Gestore (Aprica Spa) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione di accompagnamento biennale al piano economico finanziario che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Atteso che:

- il D.L. 124/2019, coordinato con la legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019, all'art. 57 bis consente di continuare ad utilizzare le deroghe di cui al comma 652 art. 1 legge 147/2013 relative ai coefficienti ministeriali, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, ai sensi dell'art. 1 comma 527, Legge n. 205/2017;
- nelle more di approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, le decisioni assunte dall'ETC/Comune;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano economico-finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla

elaborazione del piano economico finanziario consolidato, posta in essere dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con la definizione di parametri/coefficienti previsti dal MTR-2, dal quale risulta che: il costo complessivo del servizio di gestione urbana per l'anno 2024 è di € 1.143.788,00 e le entrate tariffarie per il 2024 non possono eccedere il valore di € 976.941,00 (entrate 950.332,00 maggiorato del parametro del limite di crescita di 1,2036 che corrisponde ad un aumento medio delle tariffe del 2.8%).

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico-Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Dato atto che l'approvazione formale del Piano Finanziario costituisce, quindi, il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la tariffa è determinata sulla base dei criteri disciplinanti il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamato il suindicato Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che individua i coefficienti Ka e Kb per la determinazione della tariffa da applicare alla macro-categoria delle utenze domestiche, suddivisa in parte fissa ed in parte variabile ed i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche, sempre distinta in parte fissa ed in parte variabile stabilendoli nella misura del minimo;

Appurato che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2023 e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2022, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 della deliberazione ARERA n. 363/2021, come individuato nell'allegato PEF e relazione accompagnatoria;

Ravvisata la necessità di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico-Finanziario consolidato riportato nell'allegato "B" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue: costi fissi 51% a carico delle utenze domestiche e 49% a carico delle utenze non domestiche – costi variabili 83% utenze domestiche e 17% utenze non domestiche;

Ritenuto pertanto di adeguare le tariffe per l'anno 2024, con l'applicazione dei seguenti criteri:

- Utenze domestiche

- Parte fissa – coefficiente area nord previsto dalla tabella 1 allegata al DPR 158 del 27.4.1999
- Parte variabile – coefficiente medio previsto dalla tabella 2 allegata al DPR 158 del 27.4.1999

- Utenze non domestiche applicazione dei coefficienti di produzione nella misura minima previsti dalla tabella 3a allegata al DPR 158 del 27.4.1999 sia per la quota fissa che per la quota variabile, ad eccezione delle seguenti categorie:

- Categoria 6 massimo Q. Variabile
- Categoria 11 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 12 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 13 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 14 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 17 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 18 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 20 massimo Q. Fissa e Q. Variabile
- Categoria 21 massimo Q. Variabile
- Categoria 30 massimo Q. Fissa e Q. Variabile

Precisato che gli "studi professionali", dopo essere stati spostati dalla categoria 11 alla categoria 12 nel 2020 ai sensi del DL 124/2019 convertito in legge, sono rientrati nella categoria 11 dal 2021 come risultante dall'allegato L-quinquies al D. Lgs 116/2020;

Al fine di mitigare gli aumenti delle categorie con maggiore potenzialità di produzione di rifiuti, limitatamente alle seguenti categorie, saranno applicati (come già avvenuto anche negli anni passati) dei coefficienti sperimentali sulla parte variabile e come previsto dal regolamento:

CATEG.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE	COEFFICIENTE
--------	-------------	--------------	--------------

		SPERIMENTALE NELLA MISURA MASSIMA	DPR 158/99 (DISAPPLICATO)
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	19,93	45,67
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,56	58,76

Visto il vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione Consiliare n. 67 del 29/12/2023;

Citate le seguenti deliberazioni:

- n. 21 del 18/05/2022 - Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti anno 2022/2025 (secondo Mtr-2 Arera) e tariffe anno 2022;
- n. 60 del 20/12/2022 - Approvazione della “carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani redatta secondo il tqrif di Arera” (modificata con successive determinazioni n. 68 del 11/02/2023 e n. 88 del 15/02/2023);
- n. 17 del 26.04.2023 – Approvazione tariffe tassa rifiuti – anno 2023;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

utenze domestiche

1° rata → 31.08.2024

2° rata → 30.11.2024

(con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.08.2024)

utenze non domestiche

1° rata → 31.08.2024

2° rata → 28.02.2025

(con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.08.2024)

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto il verbale di validazione del Segretario Comunale sul piano economico finanziario tassa rifiuti 2024/2025 e tariffe anno 2024;

Con voti favorevoli n. 8 (LISTA GRUPPO "UNITI PER CRESCERE SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 10 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, astenuti n. 2 (LISTA GRUPPO "CONSENSO CIVICO - ZUCCA SINDACO") e (LISTA GRUPPO "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO");

DELIBERA

1) di approvare i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali, ai fini della determinazione delle tariffe tassa rifiuti 2024:

- aggiornamento del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024/2025 – allegato A);
- la Relazione di accompagnamento – allegato B);
- la dichiarazione di veridicità – allegato C);
- prospetto riepilogativo entrate e spese servizio rifiuti risultanti dai bilanci del Comune con dichiarazione di veridicità – allegato D);

2) di approvare per l'anno 2024 le seguenti tariffe della tassa rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE

<u>UTENZE DOMESTICHE</u>	Quota variabile euro/anno	Quota fissa superficie euro/mq	Quota variabile euro/anno	Quota fissa superficie euro/mq
n. comp.	2023	2023	2024	2024
1	68,6402	0,3611	68,6402	0,4008

2	169,0945	0,4244	169,0945	0,4711
3	216,6528	0,474	216,6528	0,5261
4	274,7789	0,5147	274,7789	0,5713
5	343,4739	0,5615	343,4739	0,6233
6	396,3162	0,5869	396,3162	0,6515

UTENZE NON DOMESTICHE

CAT.	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOT. TARIFFA	QUOTA FISSA 2024	QUOTA VARIABILE 2024	TOTALE TARIFFA 2024
		2023	2023	2023			
		TOTALE SUPERF. EURO/MQ	TOTALE SUPERF. EURO/MQ	TOTALE SUPERF. EURO/MQ			
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,7733	0,294	1,0673	0,8035	0,294	1,0975
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,5798	0,2288	0,8086	0,6024	0,2288	0,8312
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,9859	0,3786	1,3645	1,0244	0,3786	1,4030
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,4692	0,5623	2,0315	1,5265	0,5623	2,0888
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,7345	0,2761	1,0106	0,7631	0,2761	1,0392
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,6572	0,5425	1,1997	0,6828	0,5425	1,2253
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,456	1,5241	2,9801	1,5128	1,5241	3,0369
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,8364	0,6923	2,5287	1,9080	0,6923	2,6003
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,933	0,7353	2,6683	2,0084	0,7353	2,7437
10	OSPEDALI	2,0683	0,794	2,8623	2,1490	0,794	2,9430
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,9382	1,1148	4,053	3,0528	1,1148	4,1676
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO	1,1792	0,4542	1,6334	1,2252	0,4542	1,6794
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, ECC.	2,7256	1,0341	3,7597	2,8319	1,0341	3,8660
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,4794	1,3276	4,807	3,6151	1,3276	4,9427
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, ECC	1,1598	0,4411	1,6009	1,2050	0,4411	1,6461
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,1069	0,7937	2,9006	2,1891	0,7937	2,9828
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, ECC	2,861	1,0849	3,9459	2,9726	1,0849	4,0575
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, ECC.	1,9911	0,7641	2,7552	2,0688	0,7641	2,8329
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,1069	0,8039	2,9108	2,1891	0,8039	2,9930
20	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,0631	1,3035	2,3666	1,1046	1,3035	2,4081
21	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,	3,8033	4,6636	8,4669	3,9516	4,6636	8,6152

22	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,3754	3,568	12,9434	9,7410	3,568	13,3090
23	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,655	2,905	10,56	7,9535	2,905	10,8585
24	SUPERMERCATO	3,9048	1,4823	5,3871	4,0571	1,4823	5,5394
25	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,9768	1,1266	4,1034	3,0929	1,1266	4,2195
26	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,238	5,1967	9,4347	4,4033	5,1967	9,6000
27	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,0156	1,1527	4,1683	3,1332	1,1527	4,2859
28	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,7658	2,5734	9,3392	7,0297	2,5734	9,6031
29	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3,6922	1,408	5,1002	3,8362	1,408	5,2442

3) di dare atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento al Regolamento comunale sulla
tassa rifiuti (TARI);

4) di dare atto che sul tributo comunale trova applicazione il tributo provinciale nella misura del 5 per cento
come stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale di Mantova n. 161 del 28/11/2014 che ha introdotto
l'aliquota unica su tutto il territorio della provincia di Mantova;

5) di trasmettere copia delle presente delibera esclusivamente in via telematica, mediante inserimento dello
stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo;

6) di trasmettere il presente atto ad ARERA per l'approvazione;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi
e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di
indirizzo politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 8 (LISTA GRUPPO "UNITI PER CRESCERE
SAN BENEDETTO PO - LISTA INDIPENDENTE"), contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 10
Consiglieri presenti e n. 8 votanti, astenuti n. 2 (LISTA GRUPPO "CONSENSO CIVICO - ZUCCA
SINDACO") e (LISTA GRUPPO "INSIEME PER SAN BENEDETTO PO - OSCAR PORCELLI SINDACO"), la
presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati
nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
ROBERTO LASAGNA

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 19 / 2024 del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2024/2025 E TARIFFE ANNO 2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 20/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 19 / 2024 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2024/2025 E TARIFFE ANNO 2024 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 20/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 25 del 25/06/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PEF ANNI 2024/2025 E TARIFFE ANNO 2024

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 27/06/2024 e sino al 12/07/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 27/06/2024

IL MESSO NOTIFICATORE
(FANGAREGGI MONICA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

	2024			2025		
	Comune di San Benedetto Po			Comune di San Benedetto Po		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	127.018	113.696	240.714	31.423	117.387	148.810
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	126.044	-	126.044	130.386	-	130.386
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	383.945	-	383.945	397.172	-	397.172
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	66.151	-	66.151	68.430	-	68.430
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	39.691	-	39.691	41.058	-	41.058
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	80.214	-	80.214	82.977	-	82.977
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	52.941	-	52.941	54.765	-	54.765
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE						
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	544.375	113.696	658.071	463.158	117.387	580.545
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	131.986	-	131.986	136.533	-	136.533
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	35.552	35.552	-	53.232	53.232
Costi generali di gestione CGG	75.660	-	75.660	78.266	-	78.266
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	90.957	90.957	-	87.040	87.040
Altri costi CO_{Al}	223	-	223	231	-	231
Costi comuni CC	75.883	126.508	202.391	78.497	140.272	218.769
Ammortamenti Amm	131.400	-	131.400	98.519	-	98.519
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	24.190	-	24.190	17.257	-	17.257
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	155.590	-	155.590	115.776	-	115.776
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	- 4.251	-	- 4.251	- 3.699	- 46.209	- 42.510
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA						
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	359.209	126.508	485.717	327.107	186.481	513.588
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	903.584	240.204	1.143.788	790.265	303.868	1.094.133
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	903.584	240.204	1.143.788	790.265	303.868	1.094.133
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			85%			85%
q _{D2} ton			3.746,13			3.746,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			25,01			25,37
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			28,88			28,88
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
r _{pl α}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_α			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_α			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_α			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,10%			0,10%
coeff. per recupero inflazione CR_α			0,10%			0,10%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,80%			2,80%
(1+p)			1,0280			1,0280
ΣT _α			1.143.788			1.094.133
ΣTV _{α-1}			574.677			491.224
ΣTF _{α-1}			375.655			485.717
ΣT _{α-1}			950.332			976.941
ΣT _α / ΣT _{α-1}			1,2036			1,1200
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			976.941			1.004.296
delta (ΣT _α -ΣT _{max})			166.847			89.837
Tva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	544.375	- 53.151	491.224	463.158	27.550	490.708
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	359.209	126.508	485.717	327.107	186.481	513.588
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	903.584	73.357	976.941	790.265	214.031	1.004.296
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			491.224			490.708
ΣTF _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			485.717			513.588
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			976.941			1.004.296
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1			0,91			0,91
Calcolo H di partenza						
AR ^{99%} sc sl			123.051			
CRD ^{99%} sc sl			155.435			
H di partenza			79,2%			
Classe di partenza H			B			
Obiettivi			80,2%			80,2%
Classe obiettivo			A			A

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

OGGETTO: Validazione piano economico finanziario 2024/2025 (PEF)

La sottoscritta Dott.ssa Rossella Russo in qualità di Segretario del Comune di San Benedetto Po (MN), nominata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29.08.2022 in servizio a decorrere dal 1.9.2022;

Premesso che:

- Il comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- La tariffa è determinata sulla base del piano economico finanziario approvato dall'ente;

vista

la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 19/2024 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2024/2025 e tariffe anno 2024" e relativa documentazione parte integrante e sostanziale:

- Piano economico finanziario;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Ditta Aprica SPA;
- Dati servizio rifiuti risultanti dalla contabilità del Comune di San Benedetto Po con dichiarazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario e del Sindaco – Legale rappresentante dell'Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità contabile, di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000;

esprime parere FAVOREVOLE

alla proposta n. 19/2024 avente ad oggetto "Approvazione piano economico finanziario tassa rifiuti 2024/2025 e tariffe anno 2024"

e VALIDA

il piano economico finanziario tassa rifiuti 2024/2025.

Il Segretario del Comune di San Benedetto Po
Dott.ssa Rossella Russo

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (MN)**

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Attività di validazione (ETC).....	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	10
5.1.4	Coefficiente CRI	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ	11
5.2.3	Componente previsionale COI.....	11
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	11
5.4.2	Determinazione del fattore ω	11
5.5	Conguagli	11
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	11
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	11
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	11

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	11
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.11	Ulteriori detrazioni	12
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	12

1 Premessa (ETC)

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2024-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ed il successivo aggiornamento disciplinato dalla Delibera 389/2023/R/rif.

La legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale IUC e risulta ancora in vigore per la componente TARI che è pertanto disciplinata dal comma 641 e seguenti dell'art 1 della citata legge.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale, per espressa previsione dell'art. 1, comma 683, della L.147 del 2013, approva le tariffe del tributo che sono la diretta conseguenza di quanto previsto dal piano finanziario e dalle disposizioni regolamentari adottate.

Il presente documento, pertanto, contiene il Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (poi di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) del Comune di San Benedetto Po. Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2 aggiornato, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA ed in particolare la delibera n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" e la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF".

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Comune di San Benedetto Po

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Comune di San Benedetto Po

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

//

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

- Relazione di accompagnamento al PEF 2024/2025
- Aggiornamento PEF 2024/2025
- la dichiarazione di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif., ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato,

attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

- prospetto riepilogativo entrate e spese servizio rifiuti risultanti dai bilanci del Comune di San Benedetto Po con dichiarazione di veridicità
- Validazione PEF 2024/2025 del Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Russo in data 20.06.2024

1.5 Altri elementi da segnalare

//

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/05/2014-30/04/2024, di repertorio n. 2212 del 22 aprile 2014 ed eventuali successive integrazioni.

Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il biennio 2024-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale, sebbene ad oggi la scadenza del contratto di servizio risulta anticipata rispetto alla scadenza del periodo regolatorio.

Al gestore competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero questa attività viene ricompresa in quella precedente.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico al Comune, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

1. Raccolta, trasporto e smaltimento al sito di smaltimento o di recupero, dei rifiuti in forma differenziata mediante un circuito di raccolta esteso a tutto il territorio del Comune, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati. Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:
 - a) rifiuti organici compostabili:
 - a1) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - a2) frazione umida.
 - b) rifiuti solidi:
 - b2) rifiuti ingombranti;
 - b3) materiali in vetro e lattine in alluminio e a banda stagnata;
 - b4) imballaggi in plastica e in polistirolo;
 - b5) materiali in metallo;

- b6) carta, cartone, tetrapak;
- b7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
- b8) componenti elettronici;
- b9) elettrodomestici in disuso (lavatrici, fornelli, stufe, lavastoviglie, frigoriferi);
- b10) legname;
- b11) pneumatici;
- b12) inerti;
- b13) terre di spazzamento.
- c) rifiuti liquidi:
 - c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva;
 - c2) oli minerali.
- d) rifiuti pericolosi:
 - d1) batterie, accumulatori;
 - d2) pile;
 - d2) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - d3) lampade a scarica e tubi catodici;
 - d4) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
 - d5) contenitori etichettati T/F.
- 2. Raccolta e trasporto della frazione secca all'ideale impianto autorizzato ed individuato dalla stazione appaltante;
- 3. Pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, con raccolta dei rifiuti abbandonati; pulizia aree stazionamento cassonetti; pulizia del mercato comunale e delle manifestazioni; raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali,
- 4. Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
- 5. Campagne di informazione sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale ed educazione ecologica;
- 6. Servizi di gestione del centro raccolta multimateriale; servizio di fornitura e posa di idonei cassonetti, container, pallet, ecc. a servizio del centro raccolta multimateriale;
- 7. Servizio di fornitura e consegna di idonei contenitori per la raccolta differenziata porta a porta per le utenze domestiche e non domestiche;
- 8. Servizio di noleggio e posa di idonei contenitori stradali per la raccolta del secco e dell'umido, con annessi dispositivi di controllo volumetrico del conferimento rifiuti, azionabili con chiave di riconoscimento dell'utente e dotati di sistema di controllo ed archiviazione e dati sui conferimenti. È compreso il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia programmata e il servizio di pronto intervento in caso di segnalazione guasti o segnalazione di mal funzionamenti.
- 9. Sistema informativo mediante software/portale informatico per la gestione integrata (archiviazione, gestione, statistiche e monitoraggio, trasmissione e comunicazioni, ecc.) dei dati relativi il conferimento dei rifiuti delle varie tipologie di utenze. Il sistema dovrà garantire l'accesso dell'utenza (accesso libero per la statistica generale e accesso protetto per i dati personali) e l'accesso all'amministrazione comunale, la quale dovrà poter consultare e gestire in tempo reale tutti i dati e le statistiche relativi il conferimento dei rifiuti. Il sistema dovrà essere implementabile per lo sviluppo di attività correlate, ad esempio l'applicazione di tta puntuale e sistemi di comunicazione diretta con l'utenza e l'amministrazione.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG_a) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 84,9%.

Per il periodo 2024-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la *compliance* alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif. Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati relativi a:

- quantità conferite (Q_{conf}) e raccolte (Q_{RD}) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (AR_{sc} e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (AR_{max}).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel calcolo e la quantificazione del parametro AR_{max} .

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,913 e determina, pertanto, una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GESTORE			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	30.376	31.423
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	126.044	130.386
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	383.945	397.172
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	0	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	66.151	68.430
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	80.214	82.977
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	131.986	136.533
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	0	0
Costi generali di gestione	CGG	75.660	78.266
Altri costi	CO_{AL}	223	231
Ammortamenti	Amm	131.400	98.519
Accantonamenti	Acc	0	0
Remunerazione del capitale investito netto	R	24.190	17.257
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	-4.251	-3.699

Ai fini della verifica e della salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, attività in capo all'ETC ai sensi della Delibera 363/2021/R/rif, con lettera prot. 2020-AP-000223-P del 28/04/2020 il gestore metteva al corrente il Comune dell'incremento imprevisto ed

imprevedibile dei costi di trattamento di alcune frazioni di rifiuto, richiedendo contestualmente un riallineamento dei prezzi contrattualmente previsti al fine di riequilibrare la commessa. Con lettera del 11/05/2020 prot. 6216 il comune comunicava al gestore la propria indisponibilità ad accogliere la richiesta confermando dunque la situazione di squilibrio economico che perdura tuttora.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022.

Con riferimento all'anno 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi stimati dal gestore per l'anno 2023 nel rispetto di quanto previsto all'art. 7.2bis dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

Per la determinazione dei costi 2022, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

CO_{AL}

Se valorizzata, la componente CO_{AL}, corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2022.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto dall'MTR-2.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2023.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti dell'anno 2023, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per l'anno 2025, si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Aprica nel proprio piano industriale decennale, confluito nel piano industriale del gruppo A2A, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV dell'agg. MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultati al 31/12/2022 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi

dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti delle annualità 2022 e 2023, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2024. Il Comune ha provveduto a integrare la parte di propria competenza nelle schede inserendo i costi le entrate di propria competenza per gli anni 2022 costi € 211.269,00 e per il 2023 di € 236.819,00

L'importo complessivo del PEF rettificato ammonta a complessivi € 1.143.788,00 per il 2024 ed € 1.094.133,00 per il 2025

La validazione è stata effettuata dal Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Russo

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Limite di crescita 2,7%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Coefficiente di recupero di produttività 0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non sono stati inseriti coefficienti di miglioramento del servizio e variazione del perimetro gestionale

5.1.3 Coefficiente C116

Coefficiente per recupero inflazione valorizzato allo 0,1% (valore che può variare da 0 a 3%)

5.1.4 Coefficiente CRI

Coefficiente per recupero inflazione valorizzato allo 0,1%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono stati valorizzati costi per specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non sono valorizzati costi

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non sono valorizzati costi

5.2.3 Componente previsionale COI

Sono state valorizzate le componenti di costo di natura previsione CQ per adeguamento allo schema regolatorio della gestione del servizio rifiuti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Non sono valorizzati costi per l'Ente Territorialmente Competente

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

5.5 Conguagli

I conguagli 2023 sono stati quantificati in € 46.209,36 e risultano inseriti in recupero sull'annualità 2025

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

La fattispecie non sussiste

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non sono stati inseriti conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

La fattispecie non sussiste non essendo superato il limite di variazione annuale delle tariffe.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La fattispecie non sussiste

5.11 Ulteriori detrazioni

Non si prevedono ulteriori detrazioni

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si effettua la verifica annuale trasmettendo i dati all'osservatorio regionale della Lombardia

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

		CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
CG (COSTI GENERALI)	CSL (costo spazzamento e lavaggio stradale)	Descrizione				
		Personale				
		Prestazioni di servizi:				
		Servizi di spazzamento	88.756,80	99.147,84	99.147,84	99.147,84
		Spese diverse				
		TOTALE				
	CRD (costo raccolta differenziata)	Descrizione				
		Personale				
		Prestazioni di servizi:				
		Raccolta differenziata	109.520,27	120.840,33	120.840,33	120.840,33
		Noleggi e fornitura cassonetti raccolta stradale frazione umida e kit compostaggio domestico	28.926,95	32.313,52	32.313,52	32.313,52
		KIT				

		Altre spese per potenziamento raccolta differenziata							
		Spese diverse smaltimento rifiuti rinvenuti sul territorio	2.549,80	0,00					
		TOTALE							
		CTR (costo trattamento e riciclo)							
		Smaltimento - recupero differenziata:							
		Raccolta stradale frazione umida	104.271,20	104.271,20	116.478,56	116.478,56	116.478,56	116.478,56	
		Smaltimenti rifiuti differenziati -	136.337,30	136.337,30	131.114,51	131.114,51	131.114,51	131.114,51	
		Smaltimenti rifiuti differenziati - ulteriore spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE							
		CRT (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)							
		Smaltimento R.S.U.:							
		Raccolta stradale frazione secca	64.908,82	64.908,82	72.507,90	72.507,90	72.507,90	72.507,90	
		Noleggi e forniture cassonetti raccolta stradale	36.893,60	36.893,60	41.212,86	41.212,86	41.212,86	41.212,86	

	CTS (costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati)	Smaltimenti Mantova Ambiente	85.500,00	100.000,00	110.000,00	107.892,72	110.000,00
		Altre spese e imprevisti	19.235,62	19.512,00	0,00	46.975,32	46.975,32
		APRICA					
		TOTALE					
	AC (altri costi inseriti in CRD raccolta differenziata)	Gestione stazione ecologica:					
		canone	104.113,35	104.113,35	116.302,23	116.302,23	116.302,23
		Educazione ambientale	2.000,80	2.000,80	2.235,04	2.235,04	2.235,04
		TOTALE					
CC (costi comuni)	CARC (costi accertamento, riscossioni e contenzioso)	Accertamento, riscossioni e contenzioso (sgravi)	0,00	1.791,51	5.000,00	3.785,00	5.000,00
		TOTALE					
	CGG (costi generali di gestione) + CCD (costi comuni diversi)	Spese interne Comune - personale - RAGIONERIA E UFFICIO TECNICO -	15.000,00	18.945,08	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		Gestione bollettazione e solleciti	4.350,46	3.532,04	5.000,00	2.906,11	0,00

		Programma gestione bollettazione	5.337,50	0,00	0,00	0,00	0,00
		sistema inform. Gest. Rifiuti per tipologia di utenza	2.000,80	2.000,80	2.235,04	2.235,04	
		campagna educazione ambientale					
		servizi aggiuntivi	14.970,94	14.970,94	12.633,00	51.572,72	
		Spese postali ed elab. Boll. - spese gara	5.000,00	5.000,00	5.000,00	40.000,00	
		fondo crediti dubbia esigibilità - importo medio in riscossione coattiva	81.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
		ALTRI COSTI E COSTI SICUREZZA		488,00			
		TOTALE					
CK (costo d'uso del capitale)		Ammortamenti raccolta	27.299,17	27.299,17	27.299,17	27.299,17	
		Ammortamenti spazzamento					
		TOTALE					
		ADDIZIONALE PROVINCIALE					
		TOTALE COMPLESSIVO	937.973,38	949.268,63	1.019.320,00	1.043.246,15	1.133.000,00

Riepilogo bilancio	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
CAP. 2530/10 APRICA	739.235,62	739.512,00	774.320,00	806.427,26	858.000,00
CAP. 2530/10 MISE	2.549,80	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530/10 MANTOVA AMBIENTE	85.500,00	100.000,00	110.000,00	107.892,72	110.000,00
CAP. 2530/10 NOLEGGI		488,00			
COSTI COMUNE	110.687,96	109.268,63	135.000,00	128.926,15	165.000,00
ADD. PROVINCIALE					
TOTALE COMPLESSIVO	937.973,38	949.268,63	1.019.320,00	1.043.246,13	1.133.000,00

ENTRATE	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
AVANZO - VINCOLATO GESTIONE RIFIUTI					
RISORSA 76/0 - RECUPERO MASCHERATURE NON ESEGUITE DA APRICA					
RISORSA 70/5 RECUPERI SU TIA ANNUALITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 76/0 - RECUPERI APRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 76/0 TARI GIORNALIERA	0,00	0,00	10.000,00		
RISORSA 76/0 TARI	898.472,72	949.268,63	975.000,00	997.036,77	988.783,82
ADDITIONALE PROVINCIALE 5%					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	898.472,72	949.268,63	985.000,00	997.036,77	988.783,82
	entrata MIUR € 3.517,46 su cap. 130/0	entrata MIUR € 4.239,71 su cap. 130/0			

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

Ing. rag. Loratto

Loratto